Conto corrente con la posta — Anno 83° — Numero 249

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Mercoledì, 21 ottobre 1942 - Anno XX

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze

Con Regi Magistrali decreti in data Cutro 4 febbraio e Roma 5 marzo 1942-XX (registrati al Controllo generale coi numeri 28/1 e 30/1, addì 12 e 20 marzo 1942-XX, registro decreti n. 28, pagg. 122 e 129), vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 28 dicembre 1919 e 13 ottobre 1934-XII, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere e di commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia a Caprara Rodolfo fu Umberto.

Con Regio Magistrale decreto in data Cutro 4 febbraio 1942-XX (registrato al Controllo generale col n. 24/1, addì 3 marzo 1942-XX, registro decreti n. 28, pag. 115), venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 23 agosto 1934-XII, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'ordine della Corona d'Italia a Vanni Angelo fu Emanuele.

(3961)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 29 agosto 1942-XX, n. 1168.
Nomina degli ispettori generali per i servizi delle Intendenze di finanza.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Vista la legge 25 gennaio 1940-XVIII, n. 4;
Vista la legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Vista la legge 4 settembre 1940-XVIII, n. 1547;
Visto il R. decreto 23 marzo 1933-XI, n. 185;
Sentito il Consiglio di Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli ispettori generali per le Intendenze di finanza sono nominati a scelta, su parere del Consiglio di amministrazione tra gli intendenti di 1ª e di 2ª classe, che abbiano prestato almeno tre anni di effettivo servizio quali titolari di una Intendenza di finanza.

Sono abrogate le disposizioni contrarie al presente decreto od incompatibili con esso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli:* GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1942-XX
Atti del Governo, registro 450, foglio 52. — MANCINI

REGIO DECRETO 29 agosto 1942-XX, n. 1169.
Estensione alle promozioni al grado 10° del gruppo C del personale provinciale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali delle disposizioni di cui al R. decreto 6 gennaio 1942-XX, n. 27.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 14 del R. decreto 6 gennaio 1942-XX, n. 27;
Considerato che in virtù dell'art. 5 del R. decreto 29 giugno 1924-II, n. 1187, venivano finora conferite mediante esami di merito distinto o di idoneità le promozioni al grado 10° nel ruolo di gruppo *C* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, mentre le promozioni al grado 11° dello stesso ruolo venivano finora conferite per un terzo mediante graduatoria di merito e per gli altri due terzi per anzianità congiunta al merito;

Visto l'art. 1, n. 3, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100;
Udito il parere del Consiglio di Stato;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Le disposizioni di cui agli articoli 8, 9, 10, 11 e 12 del R. decreto 6 gennaio 1942-XX, n. 27, si applicano anche per le promozioni al grado 10° del gruppo *C* del personale provinciale dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 29 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1942-XX
Atti del Governo, registro 450, foglio 68. — MANCINI

RELAZIONE e R. DECRETO 26 settembre 1942-XX, n. 1170.

5ª Prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1942-43.

Relazione dell'Eccellenza il Ministro Segretario di Stato per le finanze alla Maestà del RE IMPERATORE, in udienza del 26 settembre 1942-XX, sul decreto che autorizza una quinta prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1942-43.

MAESTA',

Nello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio corrente, è necessario inscrivere la somma di L. 50.000 al capitolo n. 710 (aggiunto - in conto competenza) « Spese varie, ecc. per gli studi e l'applicazione dei provvedimenti inerenti alla disciplina dell'approvvigionamento di talune merci estere, ecc. ».

La somma suddetta, per le facoltà consentite dalle vigenti norme di legge sulla contabilità generale dello Stato, viene prelevata dal fondo di riserva per le spese impreviste, come al decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta sanzione di Vostra Maestà Imperiale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 42 del R. decreto 18 novembre 1923-II, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
Ritenuto che sul fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1942-43 sono disponibili L. 36.943.450;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste, inscritto al capitolo n. 356 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1942-43, è autorizzata una quinta prelevazione nella somma di lire cinquantamila (L. 50.000) da inscriversi al sottoindicato capitolo dello stato di previsione medesimo:

Cap. n. 710 - (aggiunto - in conto competenza). — Spese varie, ecc. per gli studi e l'applicazione dei provvedimenti inerenti alla disciplina dell'approvvigionamento di talune merci estere, ecc.

Questo decreto sarà presentato alle Assemblee legislative per la sua convalidazione. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 26 settembre 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1942-XX
Atti del Governo, registro 450, foglio 69. — MANCINI

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX, n. 1171.

Riconoscimento giuridico della « Fondazione 1° capitano Solimeno Petri », con sede in Modena.

N. 1171. R. decreto 24 agosto 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per la guerra, viene riconosciuta la « Fondazione 1° capitano Solimeno Petri », con sede in Modena, e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1942-XX

REGIO DECRETO 5 settembre 1942-XX, n. 1172.

Modificazioni allo statuto del « Premio dell'Associazione Bancaria Italiana », istituito presso la Reale Accademia d'Italia.

N. 1172. R. decreto 5 settembre 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, vengono apportate modificazioni allo statuto del « Premio dell'Associazione Bancaria Italiana », istituito presso la Reale Accademia d'Italia con decreto 16 aprile 1940-XVIII, n. 513.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1942-XX

REGIO DECRETO 5 settembre 1942-XX, n. 1173.

Istituzione temporanea di un secondo posto di consigliere di emigrazione presso la Regia Ambasciata in Parigi.

N. 1173. R. decreto 5 settembre 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituito temporaneamente un secondo posto di consigliere di emigrazione presso la Regia Ambasciata in Parigi.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1942-XX

REGIO DECRETO 5 settembre 1942-XX, n. 1174.
Autorizzazione alla Regia università di Sassari ad accettare una donazione.

N. 1174. R. decreto 5 settembre 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Sassari viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 100.000 disposta in suo favore dal cav. Agostino Ticca nella sua qualità di procuratore speciale del proprio fratello cav. gr. cr. dott. ing. Gianni Maria Ticca, con atto rogato in forma pubblica amministrativa il 15 dicembre 1941-XX, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome del predetto cav. gr. cr. dott. ing. Gianni Maria Ticca.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 ottobre 1942-XX

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 2 settembre 1942-XX.
Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca su un tratto del fiume Isarco a favore del comune di Vipiteno.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visti gli articoli 26 e 27 delle leggi sulla pesca ap-
Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con R. decreto 8 ottobre 1931-IX, n. 1604;
Vista la legge 16 marzo 1933-XI, n. 260;
Visto il decreto del prefetto di Bolzano n. 18333 del 5 dicembre 1929-VIII, col quale venne riconosciuto a favore del comune di Vipiteno il possesso del diritto esclusivo di pesca in un tratto del torrente Isarco ed in altre acque pubbliche scorrenti entro il territorio comunale;
Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che il predetto Comune si trova tuttora nel legittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi;
Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del prefetto di Bolzano n. 18333 del 5 dicembre 1929-VIII, è riconosciuto a favore del comune di Vipiteno il possesso del diritto esclusivo di pesca nelle due sponde del fiume Isarco e precisamente sulla sponda destra dalla confluenza del rio della Valle (Fallerbach) sino alla confluenza del rio Mareta, p.f. 499 e 509, nonchè nel canale p.f. 506, tutte della P.T. 252/II del C. C. di Vipiteno e sulla sponda sinistra del fiume Isarco dal confine del comune catastale di Novale sino alla confluenza del rio di Vizze, p.f. 1771 e 1772 della P.T. 206/II del C.C. di Prati.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 settembre 1942-XX

p. *Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo*
Il Commissario generale per la pesca
G. RICCI

(3964)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 4 settembre 1942-XX.
Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca su un tratto del lago Viverone a favore dei signori Clerico Pietro fu Michele, Clerico Giovanni fu Giovanni e Clerico Michele fu Giacinto.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visti gli articoli 26 e 27 del testo unico delle leggi sulla pesca approvato con R. decreto 8 ottobre 1931-IX, n. 1604;
Vista la legge 16 marzo 1933-XI, n. 260;
Visto il decreto del prefetto di Vercelli n. 13422, div. III, del 10 luglio 1934-XII col quale venne riconosciuto a favore dei signori Clerico Pietro fu Michele, Clerico Giovanni fu Giovanni e Clerico Michele fu Giacinto il possesso del diritto esclusivo di pesca in un tratto del lago Viverone;
Considerato che dalla relativa documentazione è risultato che i predetti signori Clerico si trovano tuttora nel leggittimo possesso del diritto esclusivo di pesca di cui trattasi;
Concorrendo tutte le condizioni volute dalla legge;
Udito il parere del Consiglio di Stato nell'adunanza della Sezione prima del 28 luglio 1942-XX;

Decreta:

A conferma del sopra citato decreto del prefetto di Vercelli n. 13422, div. III, del 10 luglio 1934-XII, è riconosciuto a favore dei signori Clerico Pietro fu Michele, Clerico Giovanni fu Giovanni e Clerico Michele fu Giacinto il possesso del diritto esclusivo di pesca nel tratto del lago Viverone prospiciente la loro proprietà e precisamente dal confine tra i comuni di Azeglio e Piverone sino al punto detto « Settima Riva ».
Tale diritto esclusivo di pesca si estende sulle acque del lago sino a metri 120 dalla riva (pelo dell'acqua).

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 settembre 1942-XX

p. *Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo*
Il Commissario generale per la pesca
G. RICCI

(3965)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 15 settembre 1942-XX.
Mobilitazione civile dell'Impresa Fernando Marini di Rieti per il servizio di nettezza urbana.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sull'organizzazione della Nazione per la guerra;
Visto l'art. 13 della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra;
Vista la proposta del Ministero dell'interno;

Decreta:

L'Impresa Fernando Marini di Rieti, che gestisce il servizio della nettezza urbana di quella città è mobilitata civilmente ai sensi ed agli effetti della legge 24 mag-

gio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra.

Il presente decreto, che entra in vigore alla data odierna, sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 settembre 1942-XX

MUSSOLINI

(3986)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 16 settembre 1942-XX.

Mobilitazione civile delle Commissioni comunali per l'alimentazione.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Vista la legge 21 maggio 1940-XVIII, n. 415, sull'organizzazione della Nazione per la guerra;

Visto l'art. 13 della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra;

Vista la proposta del Ministero dell'interno;

Decreta:

Le Commissioni comunali per l'alimentazione sono mobilitate civilmente ai sensi ed agli effetti della legge 24 maggio 1940-XVIII, n. 461, sulla disciplina dei cittadini in tempo di guerra.

Il presente decreto, che entra in vigore alla data odierna, sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1942-XX

MUSSOLINI

(3987)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, 5 ottobre 1942-XX.

Unificazione delle copiglie - Dimensioni - Prescrizioni e prove - Applicazioni (tabelle UNI da n. 336 a n. 1338).

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO

Visto il R. decreto 31 dicembre 1923-II, n. 3046, concernente la normalizzazione dei materiali occorrenti alle Amministrazioni dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 22 dicembre 1927-VI, n. 2615, relativo alla estensione delle disposizioni sulla normalizzazione dei materiali occorrenti alle pubbliche Amministrazioni, agli Enti ausiliari dello Stato, parastatali o comunque sovvenzionati o sussidiati dallo Stato;

Visto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, 18 marzo 1935-XIII, relativo all'obbligo di inserire nei contratti la clausola per l'osservanza obbligatoria delle unificazioni UNI;

Visto il decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, 21 luglio 1936-XIV, relativo all'estensione dell'obbligo dell'osservanza delle unificazioni UNI agli stabilimenti dichiarati ausiliari per legge 14 dicembre 1931-X, n. 1699;

Sentito il parere del Consiglio nazionale delle ricerche;

Vista la deliberazione della Commissione Suprema di difesa in data 5 ottobre 1942-XX;

Decreta:

Art. 1.

Per le Amministrazioni dello Stato, per gli Enti ausiliari dello Stato, per gli Enti sottoposti alla tutela e vigilanza dello Stato, per le Aziende annesse od in qualsiasi modo dipendenti dalle Amministrazioni o Enti predetti, per le Società, Ditte, Istituti comunque sovvenzionati dallo Stato, nonchè per gli stabilimenti dichiarati ausiliari, è obbligatoria l'osservanza delle unificazioni contenute nelle seguenti tabelle:

UNI 1336 - 27 giugno 1941-XIX: Copiglie;

UNI 1337 - 27 giugno 1941-XIX: Copiglie - Prescrizioni e prove;

UNI 1338 - 27 giugno 1941-XIX: Applicazioni delle copiglie - Correlazione coi diametri dei perni o delle viti, nonchè con le larghezze dei dadi esagoni ad intagli.

Art. 2.

Per tutte le Amministrazioni statali e per tutti gli Enti di cui all'articolo precedente, l'obbligo previsto dall'articolo stesso decorre dal compimento di tre mesi a partire dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

A partire dal compimento di tale termine, le parti di ricambio che verranno allestite od acquistate per sostituzione dirette oppure per reintegro di dotazioni di magazzino dovranno conformarsi alle tabelle predette.

Art. 3.

Alle Amministrazioni od Enti tenuti all'osservanza delle presenti disposizioni è data facoltà di derogare da quanto prescritto nelle suddette unificazioni:

a) quando per esigenze di intercambiabilità con costruzioni già in dotazione esista necessità, nel caso di riparazioni, di continuare ad impiegare elementi conformi a tipi preesistenti;

b) per le fabbricazioni su commissioni provenienti dall'estero, nelle quali sono imposte prescrizioni non conformi alle unificazioni UNI.

Art. 4.

Ogni qualvolta Amministrazioni ed Enti, cui è devoluta la osservanza obbligatoria delle disposizioni del presente decreto si trovassero nella necessità di dover derogare alle disposizioni stesse, dovranno darne comunicazione alla Commissione Suprema di difesa.

Art. 5.

Nei contratti di acquisto o di conferimento di commesse di lavoro, da parte delle Amministrazioni ed Enti predetti, dovrà con esplicito articolo di contratto o di convenzione, essere richiamata l'osservanza delle unificazioni UNI rese obbligatorie ed il suggerimento dell'osservanza di quelle unificazioni non ancora rese obbligatorie.

Art. 6.

Le tabelle sono edite dall'Ente nazionale per la unificazione nell'industria, UNI - Milano.

Copie autenticate dal bollo del Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra sono cedute dall'UNI al prezzo di L. 5 ciascuna.

Copie non autenticate sono invece cedute, sempre dall'UNI al prezzo normale di vendita stabilito dall'UNI stesso dopo ottenuta l'approvazione della Commissione Suprema di difesa.

Art. 7.

E' obbligatorio l'acquisto di almeno una copia autenticata delle tabelle da parte degli stabilimenti statali ed uffici tecnici ad essi superiori. Gli altri Enti, di cui all'art. 1, dovranno acquistare almeno una copia autenticata delle tabelle predette a misura che ciò sarà richiesto per le loro occorrenze.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 ottobre 1942-XX

Il DUCE del Fascismo, Capo del Governo
MUSSOLINI

(3985)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1942-XX.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei terreni costituenti la regione Planpinceux nel comune di Cormaiore in provincia di Aosta.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Vista la legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento 3 giugno 1940-XVIII, n. 1357, per l'applicazione della legge suddetta;

Letto il verbale della Commissione provinciale di Aosta per la tutela delle bellezze naturali, che, nell'adunanza del 12 agosto 1941-XIX, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato, ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, i terreni costituenti la regione Planpinceux nel comune di Cormaiore;

Riconosciuto che i terreni predetti presentano cospicui caratteri di bellezza naturale per la ricca vegetazione arborea;

Considerato infine che l'elenco dei terreni della località predetta è stato pubblicato, ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi nell'albo del comune di Cormaiore ed è stato depositato presso le sedi delle Unioni provinciali dei professionisti e artisti, degli agricoltori e degli industriali di Aosta, senza che sia sata prodotta alcuna opposizione da parte di chicchesia;

Decreta:

I terreni costituenti la regione Planpinceux nel comune di Cormaiore hanno notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, insieme con l'elenco della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Aosta nel quale sono indicati i mappali sotto i quali i terreni in questione figurano riportati in catasto.

Una copia della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto verrà trasmessa, a mezzo della Regia Soprintendenza ai monumenti di Torino, entro un mese dalla data della sua pubblicazione, al comune di Cormaiore.

La predetta Soprintendenza è incaricata di comunicare al Ministero la data dell'effettiva affissione del numero della *Gazzetta Ufficiale* nell'albo del Comune interessato.

Roma, addì 15 ottobre 1942-XX

Il Ministro: BOTTAI

R. SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DEL PIEMONTE

Elenco dei territori da porre sotto il vincolo della legge 29 giugno 1939-XVII, n. 1497, a norma delle decisioni prese dalla Commissione provinciale per le bellezze naturali nella sua seduta del 12 agosto 1941-XIX.

F. X — nn. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9.
F. XI — dal n. 1 al n. 20.
F. XIV — dal n. 1 al n. 167.
F. XVII — dal n. 1 al n. 108.
F. XX — nn. 1 - 2 - 3.
F. XXII — dal n. 1 al n. 146.
F. XXV — dal n. 1 al n. 235.
F. XXI — nn. 133 - 132 - 131 - 130 - 129 - 128 - 127 - 126 - 125 - 124 - 123 - 122 - 121 - 120 - 119 - 118 - 117 - 116 - 115 - 114 - 113 - 112 - 111 - 110 - 109 - 108 - 107 - 106 - 105 - 104 - 103 - 102 - 101 - 100 - 99 - 78 - 77 - 76 - 75 - 74 - 73 - 72 - 81 - 80 - 230 - 79 - 97 - 234 - 96 - 233 - 94 - 95 - 83 - 82 - 69 - 71 - 70 - 58 - 67 - 66 - 65 - 232 - 93 - 84 - 64 - 85 - 86 - 231 - 87 - 89 - 88 - 90 - 91 - 92 - 229 - 43 - 46 - 47 - 49 - 50 - 51 - 56 - 40 - 41 - 38 - 36 - 35 - 33 - 32 - 31 - 29 - 28 - 52 - 53 - 53 - 55 - 48 - 45 - 44 - 42 - 227 - 39 - 32 - 30 - 26 - 24 - 23 - 22 - 21 - 25 - 20 - 225 - 226 - 224 - 27 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 62 - 62 - 63 - 19 - 18 - 16 - 15 - 17 - 14 - 13 - 12 - 11 - 10 - 9 - 8 - 7 - 6 - 5 - 4 - 3 - 2 - 1.

Il soprintendente: MESTURINO

(3970)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 10 ottobre 1942-XX.

Approvazione della donazione alla G.I.L. di un immobile sito nel comune di Cinto Caomaggiore.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Premesso che il podestà di Cinto Caomaggiore, per conto e nome di detto Comune, autorizzato con delibera 28 aprile 1939-XVII, n. 30, approvata dalla G.P.A. in seduta 25 maggio 1939-XVII, n. 10707, aveva determinato di donare alla G.I.L. i seguenti beni:

Comune di Cinto Caomaggiore: foglio 9 (nove), mappale 66 (sessantasei), via Callalto, un fabbricato ad uso refettorio scolastico, reddito imponibile L. 452,70, corrispondente nel vecchio catasto al mapp. n. 823, del valore venale di lire ventimila;

Considerata l'opportunità di accettare tale donazione;

Veduti i certificati catastali ed ipotecari;

Veduta la delibera podestarile regolarmente approvata dall'autorità tutoria;

Veduto l'atto 16 giugno 1942, n. 10422/3956 di repertorio, a rogito avv. prof. Settimio Magrini, notaio residente a Portogruaro, ivi registrato il 23 giugno

1942-XX al n. 763, vol. 74, mod. I e trascritto a Venezia il 3 luglio 1942-XX al n. 3091 reg. d'ord. e 2386 reg. part.;

Veduto il R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566;

Decreta:

La donazione come sopra, disposta a favore della G.I.L. dal comune di Cinto Caomaggiore, è approvata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 ottobre 1942-XX

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
VIDUSSONI

(3967)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 10 ottobre 1942-XX.

Approvazione dell'acquisto, da parte della G.I.L., di un immobile sito nel comune di Cosenza.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che per sistemare convenientemente tutte le sedi delle organizzazioni della G.I.L. di Cosenza, era necessario acquistare dalla Banca nazionale del Lavoro lo stabile sito in quel capoluogo alla piazza della Vittoria, costituito da due corpi di fabbrica uniti ad angolo con vasto cortile, a tre piani fuori terra, composto di trentasei vani oltre la soffitta, costruito sull'intera zona di terreno già di proprietà Alfonso Francesco Buoncristiano fu Pietro, per cui valgono i confini di quest'ultima, e cioè: proprietà Buda, proprietà Sganga, proprietà Pellegrino Lise, casa palazziata del venditore e muretto di cinta che separa la proprietà di Buoncristiano da quella di Pellegrino Lise, non riportato in catasto perchè di nuova costruzione;

Considerata l'opportunità dell'acquisto per la somma di lire novecentosettantacinquemila;

Veduti i documenti catastali ed ipotecari;

Veduto l'atto 30 luglio 1942-XX a rogito avv. Luigi Goffredo, notaio residente in Cosenza, ivi registrato il 19 agosto 1942-XX al n. 235, mod. I, vol. 169 e trascritto il 22 agosto 1942-XX al n. 7399 reg. gen. vol. 924 e art. 16263 reg. part.;

Veduto il R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566;

Decreta:

L'acquisto dello stabile sito in Cosenza di proprietà Banca nazionale del Lavoro è approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 ottobre 1942-XX

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
VIDUSSONI

(3968)

DECRETO DEL SEGRETARIO DEL P.N.F., MINISTRO SEGRETARIO DI STATO, 10 ottobre 1942-XX.

Approvazione dell'acquisto, da parte della G.I.L., di immobili siti nel comune di Vittorio Veneto.

IL SEGRETARIO DEL P.N.F.
MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
COMANDANTE GENERALE DELLA G.I.L.

Considerato che per istituire il Collegio femminile della G.I.L. in Vittorio Veneto era necessario acquistare dal comune proprietario i seguenti immobili descritti in catasto:

Comune di Vittorio Veneto: sezione *E*, Ceneda Alta, foglio VII (settimo): mapp. n. 67, prato arborato, Ea 0.51.51, R. L. 7,16; mapp. n. 68, seminativo arb., Ea 0.14.49, R. L. 20,29; mapp. n. 70, vigneto, ettari 1.21.34, R. L. 279,08; mapp. n. 71, seminativo, Ea 0.05.74, R. L. 8,61; mapp. n. 72, prato, Ea 0.14.18, R. L. 11,34; mapp. n. 73, vigneto, Ea 0.11.49, reddito L. 26,43; mapp. n. 75 - vigneto, Ea 0.02.65, R. L. 6,10; mapp. n. 77, vigneto, Ea 0.05.03, R. L. 11,57; mappale n. 78, seminativo, Ea 0.09.47, R. L. 14,21; mapp. n. 80, vigneto, Ea 0.17.46, R. L. 40,16:

totale ettari due, are sette, centiare trentasei e la rendita censuaria di L. 424,95;

mapp. n. 74, palazzo in piazza Duomo di piani quattro, vani cinquantotto, reddito imponibile L. 7000;

mapp. n. 79, casa urbana in piazza Duomo di piani tre, vani quattordici, reddito imponibile L. 2000;

mapp. n. 76, stalla e fienile in piazza Duomo di piani due, vani tre, reddito imponibile L. 534;

mapp. n. 69, serra da fiori e dipendenze di giardino di piani due, vani dieci, reddito L. 240, il tutto compreso fra i confini: piazza della Cattedrale, strada comunale di S. Lorenzo, via S. Paolo, via S. Felice e immobili S. Rocco, cintato da mura, quand'anche la descrizione catastale sopra fatta fosse erronea od incompleta;

Considerata la convenienza dell'acquisto per lire 500.000 (cinquecentomila);

Veduti i documenti catastali ed ipotecari;

Veduto l'atto 19 maggio 1942-XX, n. 4992 di repertorio, a rogito dott. Alfonso Vascellari notaro residente in Vittorio Veneto, ivi registrato il 23 luglio 1942, al n. 43, vol. 95 atti pubblici, trascritto a Treviso il 24 luglio 1942 ai nn. 4724/4051;

Veduto il R. decreto-legge 27 ottobre 1937-XV, n. 1839, convertito in legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2566;

Decreta:

L'acquisto degli immobili sopra elencati, da adibirsi a collegio femminile della G.I.L. in Vittorio Veneto, è approvato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 ottobre 1942-XX

Il Segretario del P.N.F.
Ministro Segretario di Stato
Comandante generale della G.I.L.
VIDUSSONI

(3969)

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100, si notifica che il Ministro per l'agricoltura e per le foreste ha presentato alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, con lettera in data 17 corrente, il seguente disegno di legge: Conversione in legge del R. decreto-legge 18 agosto 1942-XX, n. 882, contenente nuove disposizioni, per il periodo di guerra, sulla disciplina delle utilizzazioni boschive, della produzione e consumo della legna e carbone vegetale.

(3971)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 19 ottobre 1942-XX - N. 187

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,45	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	43,70	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9928	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,9925
Cile (I)	0,7125	Polonia (C)	380,23
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Portogallo (U)	0,795
Columbia (I)	10,877	Id. (C)	0,7955
Costarica (I)	3,366	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Russia (I)	3,5860
Cuba (I)	19 —	Salvador (I)	7,60
Danimarca (C)	3,9698	Serbia (I)	38 —
Egitto (I)	75,28	Slovacchia (C)	65,40
Equador (I)	1,3870	Spagna (C) (1)	173,61
Estonia (C)	4,697	Id. (C) (2)	169,40
Finlandia (C)	38,91	S. U. Amer. (I)	19 —
Francia (I)	38 —	Svezia (U)	4,53
Germania (U) (C)	7,6045	Id. (C)	4,529
Giappone (U)	4,475	Svizzera (U)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Id. (C)	441 —
Grecia (C)	12,50	Tailandia (I)	4,475
Guatemala (I)	19 —	Turchia (C)	15,29
Haiti (I)	3,80	Ungheria (C) (1)	4,67976
Honduras (I)	9,50	Id. (C) (2)	4,56395
India (I)	5,6464	Unione S. Aff. (I)	75,28
Indocina (I)	4,4078	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)		88,275
Id. 3,50 % (1902)		85,825
Id. 3 % lordo		70,575
Id. 5 % (1935)		97,225
Redimib. 3,50 % (1934)		85,60
Id. 5 % (1936)		98,175
Id. 4,75 % (1924)		495,80
Obblig. Venezie 3,50 %		96,875
Buoni novennali 4 %	(15-2-43)	99,80
Id. 4 %	(15-12-43)	99,825
Id. 5 %	(1944)	99,875
Id. 5 %	(1949)	98,70
Id. 5 %	(15-2-50)	98,30
Id. 5 %	(15-9-50)	98,30
Id. 5 %	(15-4-51)	98,275

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 20 ottobre 1942-XX - N. 188

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,45	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	43,70	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9928	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,9925
Cile (I)	0,7125	Polonia (C)	380,23
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Portogallo (U)	0,795
Columbia (I)	10,877	Id. (C)	0,7955
Costarica (I)	3,366	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Russia (I)	3,5860
Cuba (I)	19 —	Salvador (I)	7,60
Danimarca (C)	3,9698	Serbia (I)	38 —
Egitto (I)	75,28	Slovacchia (C)	65,40
Equador (I)	1,3870	Spagna (C) (1)	173,61
Estonia (C)	4,697	Id. (C) (2)	169,40
Finlandia (C)	39,91	S. U. Amer. (I)	19 —
Francia (I)	38 —	Svezia (U)	4,53
Germania (U) (C)	7,6045	Id. (C)	4,529
Giappone (U)	4,475	Svizzera (U)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Id. (C)	441 —
Grecia (C)	12,50	Tailandia (I)	4,475
Guatemala (I)	19 —	Turchia (C)	15,29
Haiti (I)	3,80	Ungheria (C) (1)	4,67976
Honduras (I)	9,50	Id. (C) (2)	4,56395
India (I)	5,6464	Unione S. Aff. (I)	75,28
Indocina (I)	4,4078	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)		88,375
Id. 3,50 % (1902)		85,825
Id. 3 % lordo		70,95
Id. 5 % (1935)		97,225
Redimib. 3,50 % (1934)		85,525
Id. 5 % (1936)		98,15
Id. 4,75 % (1924)		495,80
Obblig. Venezie 3,50 %		96,90
Buoni novennali 4 %	(15-2-43)	99,80
Id. 4 %	(15-12-43)	99,825
Id. 5 %	(1944)	99,85
Id. 5 %	(1949)	98,80
Id. 5 %	(15-2-50)	98,275
Id. 5 %	(15-9-50)	98,275
Id. 5 %	(15-4-51)	98,225

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE DELL'EDILIZIA STATALE E SOVVENZIONATA - DIV. XIX

Comunicato relativo al concorso a premio per infissi tipo (n. 127 del 31 maggio 1941-XIX e n. 174 del 25 luglio 1941-XIX, della « Gazzetta Ufficiale »).

Non vengono assegnati il 1° e 2° premio e si attribuiscono tre premi di L. 3000 ciascuno a titolo di rimborso spese, all'Istituto tecnico industriale « Carlo Grella » di Roma che resta esonerato dal presentare i tipi di infissi costruiti in grandezza naturale.

Gli elaborati non premiati sono a disposizione dei compilatori che potranno ritirarli presso gli uffici di questo Ministero, in via Monzambano n. 10, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso. Trascorso tale termine gli elaborati stessi verranno distrutti.

Il Ministro: GORLA

(3983)

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 11
dal 1° al 15 giugno 1942-XX

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico.			
Asti	Castagnole Monferrato	B	1	—
Id.	Monastero Bormida	B	1	—
Benevento	Cerreto Sannita	B	—	1
Brescia	Cigole	B	—	1
Cuneo	Belvedere Langhe	B	—	1
Id.	Dronero	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	B	—	1
Id.	Faeto	E	—	1
Littoria	Sermoneta	B	—	1
Nuoro	Fonni	O	—	1
Id.	Orune	E	—	1
Pavia	Lungavilla	B	—	1
Rieti	Rieti	B	—	1
Salerno	Sassano	O	1	—
Terni	Arrone	O	—	1
Viterbo	Calcata	B O	1	1
Id.	Civita Castellana	B	—	1
			4	14
	Carbonchio sintomatico.			
Brescia	Polaveno	B	—	1
Cagliari	Ballao	B	—	1
Littoria	Pontinia	B	—	5
Pistoia	Ponte Buggianese	B	—	1
Treviso	Quinto	B	—	1
Verona	San Mauro Saline	B	—	1
			—	10
	Afta epizootica.			
Agrigento	Agrigento	B	—	4
Id.	Id.	O	—	3
Id.	Aragona	B	7	5
Id.	Id.	O	5	10
Id.	Comitini	B	1	1
Id.	Castrofilippo	O	—	2
Id.	Favara	O	5	7
Id.	Licata	B	3	—
Id.	Naro	B	2	2
Id.	Palma di Montechiaro	B	—	5
Id.	Id.	O	—	7
Id.	Raffadali	B	2	4
Aosta	Gressonei	O	—	1
Id.	Valperga	B	—	1
Apuania	Fivizzano	B	1	—
Bergamo	Aviatico	B	—	1
Id.	Bergamo	B	4	1
Id.	Centrisola	B	1	3
Id.	Ghisalba	B	—	1
Id.	Marne	B	—	3

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Bergamo	Martinengo	B	—	2
Id.	Parre	B	—	1
Id.	Riviera d'Adda	B	1	3
Id.	Rocca del Colle	B	—	1
Id.	Sedrina	B	—	2
Id.	Seriate	B	—	1
Id.	Serina	B	—	6
Id.	Stezzano	B	—	1
Id.	Sirisio	B	—	1
Id.	Terno d'Isola	B	—	2
Id.	Villa d'Ogna	B	1	1
Id.	Zogno	B	—	2
Bologna	San Pietro in Casale	B S	1	3
Id.	Galliera	B	1	—
Id.	Budrio	B	—	3
Id.	Bazzano	B	—	1
Brescia	Brescia	B	—	1
Id.	Ghedi	B	2	—
Id.	Orne	B	—	1
Id.	Rodengo Saiano	B	—	1
Id.	San Zeno	B	1	—
Brindisi	Cisternino	BO	4	—
Id.	Oria	BO	4	—
Campobasso	San Giuliano di Puglia	B	—	1
Como	Olginate	B	1	—
Id.	Santa Maria Rezzonico	B	—	1
Cuneo	Caraglio	B	—	1
Id.	Murello	B	—	1
Ferrara	Comacchio	B	2	1
Firenze	Campi Bisenzio	B	1	—
Id.	Fiesole	B	2	—
Id.	Firenze	B	1	2
Id.	Impruneta	B	1	—
Id.	Can Casciano in Val di Pesa	B	1	1
Foggia	Accadia	B	2	—
Id.	Apricena	O	3	—
Id.	Cagnano Varano	B	4	—
Id.	Orta Nova	O	—	1
Id.	Serra Capriola	O	—	3
Forlì	Cesena	B	1	—
Id.	Id.	B	—	2
Id.	Riccione	B	—	1
Genova	Genova	B	2	—
Id.	Lorsica	B	8	—
Id.	Mezzanego	B	4	1
Id.	Nè	B	14	18
Id.	Rezzoaglio	B	13	6
Id.	Santo Stefano d'Aveto	B	16	6
Lecce	Lecce	BO	5	—
Id.	Nardò	BO	2	—
Id.	Otranto	BO	5	—
Id.	Santa Cesarea Terme	BO	1	—
Id.	Ucciano La Chiesa	BO	5	10
Livorno	Bibbona	B	2	—
Milano	Corno Giovine	B	1	—
Id.	Maleo	B	1	—
Modena	Fanano	BS	—	15
Id.	Monfestino	BS	2	—
Id.	Pavullo	BS	1	—
Id.	Riolunato	BS	—	3
Padova	Padova	S	1	—
Palermo	Palermo	B	—	24
Id.	Mezzojuso	B	—	150
Id.	Corleone	B	—	3
Id.	Santa Flavia	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootico.*			
Palermo	Marineo	O	—	15
Parma	Tornolo	BO	—	3
Pavia	Cassolnovo	B	1	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Romagnese	B	2	1
Perugia	Foligno	B	1	—
Piacenza	Agazzano	B	2	—
Id.	Bobbio	B	14	4
Id.	Borgonovo	B	—	1
Id.	Coli	B	—	2
Id.	Cortebrugnatella	B	1	—
Id.	Ferriere	B	3	4
Id.	Pecorara	B	7	—
Id.	Pianello	B	1	1
Id.	Piozzano	B	5	—
Id.	Travo	B	8	1
Id.	Zerba	B	1	3
Ragusa	Acate	BO	1	1
Id.	Chiaramonte	B	1	—
Id.	Modica	B	2	—
Id.	Ragusa	B	5	—
Id.	Scicli	B	2	1
Ravenna	Bagnacavallo	B	—	1
Id.	Lugo	B	3	4
Id.	Ravenna	B	—	1
Roma	Marino	B	1	—
Savona	Piana Crixia	B	—	1
Siracusa	Arcola	B	1	—
Id.	Buccheri	BO	4	—
Id.	Buscemi	B	1	—
Id.	Carlentini	B	2	2
Id.	Ferla	B	—	5
Id.	Lentini	B	2	—
Id.	Melilli	B	1	1
Id.	Noto	B	5	2
Id.	Pachino	B	3	—
Id.	Palazzolo	B	2	—
Id.	Rosolini	B	12	—
Id.	Siracusa	B	—	2
Id.	Sortino	B	1	—
Sondrio	Menarola	B	6	—
Torino	Torino	B	3	—
Id.	Sant'Ambrogio	B	—	1
Id.	Villastellone	B	—	1
Trapani	Erice	B	—	2
Id.	Castelvetrano	B	—	1
Venezia	Venezia	B	2	1
Vercelli	Valduccia	O	1	—
Id.	Zubiena	B	1	1
Verona	Brenzona	B	—	3
Id.	Cerea	B	1	—
Id.	Mozzecane	B	1	—
Id.	Verona	B	5	—
			264	312
	Malrossino dei suini			
Ancona	Osimo	S	2	2
Aosta	Fiorano Canavese	S	—	3
Id.	Lessolo	S	—	1
Ascoli Piceno	Magliano	S	—	1
Avellino	Monte Marano	S	—	2
Id.	Calitri	S	—	1
Belluno	Cesiomaggiore	S	—	1
Id.	Danta	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini.*			
Belluno	Pieve di Cadore	S	—	1
Bergamo	Fontanella	S	—	1
Bologna	Zola Predosa	S	2	1
Id.	Crevalcore	S	1	1
Id.	Monteveglio	S	—	1
Brescia	Comezzano	S	—	2
Id.	Leno	S	—	5
Id.	Lonato	S	—	1
Campobasso	Palata	S	—	1
Id.	Castropignano	S	—	1
Cremona	Casalmaggiore	S	1	1
Id.	Corte de' Frati	S	—	1
Id.	Ostiano	S	1	—
Cuneo	Verzuolo	S	—	1
Ferrara	Bondeno	S	6	—
Id.	Codigoro	S	2	—
Id.	Ferrara	S	10	8
Id.	Poggiorenatico	S	3	3
Id.	Portomaggiore	S	5	2
Id.	Sant'Agostino	S	—	2
Id.	Vigano	S	1	—
Fiume	Laurana	S	—	4
Foggia	Casalvecchio di Puglia	S	—	2
Gorizia	Aidussina	S	—	1
Id.	Caprina di Cormons	S	—	1
Id.	Cormons	S	—	2
Id.	Farra d'Isonzo	S	—	2
Id.	Gorizia	S	1	8
Id.	Merna	S	3	2
Id.	Montenero d'Istria	S	—	1
Id.	San Daniele del Carso	S	—	1
Id.	San Vito di Vipacco	S	—	1
Id.	Tolmino	S	—	1
Id.	Vipacco	S	—	3
Matera	Ferrandina	S	1	—
Milano	Lodi Vecchio	S	—	1
Id.	Ozzera	S	1	—
Modena	Campogalliano	S	1	—
Novara	Novara	S	2	—
Id.	Cerano	S	3	—
Padova	Abano Terme	S	2	—
Id.	Albignasego	S	—	1
Id.	Arre.	S	1	—
Id.	Cartura	S	—	1
Id.	Casale di Scodosia	S	1	—
Id.	Montagnana	S	1	1
Id.	Padova	S	—	3
Id.	Ponte San Nicolò	S	2	—
Id.	Terrassa Padovana	S	1	—
Id.	Urbana	S	1	—
Parma	Fontevivo	S	—	1
Id.	Lesignano di Bagni	S	—	1
Id.	S. Pancrazio Parmense	S	—	1
Id.	Sorbolo	S	—	1
Pavia	Belgioioso	S	—	1
Id.	Confienza	S	—	1
Id.	Corteolona	S	1	—
Id.	Inverno	S	—	1
Id.	Marzano	S	1	—
Perugia	Perugia	S	6	2
Pescara	Montebello Bertona	S	10	—
Pola	Verteneglio	S	—	9
Potenza	Oppido Lucano	S	3	—
Ravenna	Cervia	S	—	1
Reggio nell'Emilia	Montecchio	S	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini.*			
Reggio nell'Emilia	Scandiano	S	2	—
Id.	Bibbiano	S	3	—
Id.	Luzzara	S	1	—
Id.	Rolo	S	3	—
Id.	Brescello	S	3	—
Id.	Bagnolo	S	2	—
Id.	Campagnola	S	2	—
Id.	Gualtieri	S	2	—
Rovigo	Frassinelle	S	1	—
Id.	Loreo	S	1	—
Id.	Rovigo	S	1	—
Id.	Trecenta	S	2	—
Salerno	Colliano	S	—	1
Teramo	Controguerra	S	—	1
Id.	Montorio	S	—	1
Id.	Penna Sant'Andrea	S	—	1
Id.	Teramo	S	9	24
Trento	Cavalese	S	—	5
Id.	Nòmi	S	—	1
Id.	Ora	S	—	1
Id.	Trento	S	—	1
Treviso	Cessalto	S	1	—
Id.	Crocetta del Montello	S	1	—
Id.	Farra di Soligo	S	—	4
Id.	Fonte	S	1	—
Id.	Paese	S	1	1
Id.	Povegliano	S	1	—
Id.	Motta di Livenza	S	—	1
Id.	Roncade	S	1	—
Id.	Sernaglia	S	3	1
Trieste	Corgnale	S	—	1
Id.	Divaccia	S	—	3
Id.	Duttogliano	S	—	6
Id.	Monrupino	S	1	—
Id.	Sesana	S	—	3
Id.	Tomadio	S	5	4
Id.	Trieste	S	—	2
Udine	Campoformido	S	—	1
Id.	Casarsa	S	—	3
Id.	Chions	S	—	1
Id.	Fagagna	S	1	1
Id.	Martignacco	S	—	1
Id.	Pavia	S	—	1
Id.	Sedegliano	S	—	5
Id.	Sesto Reghena	S	—	1
Venezia	Annone Veneto	S	1	1
Id.	Campolongo Maggiore	S	1	—
Id.	Cinto Caomaggiore	S	—	1
Id.	Concordia Sagittaria	S	—	5
Id.	Grisolera	S	1	—
Id.	Iesolo	S	—	3
Id.	Portogruaro	S	3	2
Vercelli	Caresanablot	S	—	1
Verona	Cerea	S	—	1
Id.	Negrar	S	—	1
Vicenza	Arcugnano	S	—	1
Id.	Bolzano Vicentino	S	—	1
Id.	Brendola	S	—	3
Id.	Bressanvido	S	—	1
Id.	Montegaldella	S	—	1
Id.	Quinto Vicentino	S	—	1
Id.	Sossano	S	—	1
Id.	Torri di Quartesolo	S	—	1
Id.	Vicenza	S	—	3
			132	205

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Peste e setticemia dei suini			
Ancona	Senigallia	S	8	—
Aosta	Cuorgnè	S	—	1
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	S	6	10
Id.	Fermo	S	1	—
Id.	Montappone	S	1	—
Id.	S. Benedetto del Tronto	S	—	2
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	3
Bologna	Castelmaggiore	S	1	—
Id.	Zola Predosa	S	1	—
Id.	Bazzano	S	3	2
Id.	Monteveglio	S	—	2
Cagliari	Monastir	S	—	1
Campobasso	Casalenda	S	3	—
Catanzaro	Conflenti	S	—	2
Forlì	Cesena	S	—	1
Gorizia	Idria	S	—	1
Id.	Montenero d'Itria	S	—	1
Id.	San Vito di Vipacco	S	—	1
Id.	Zolla	S	—	1
Matera	Banzi	S	1	—
Modena	Carpi	S	—	1
Id.	Castelnuovo Rangone	S	—	1
Id.	Finale nell'Emilia	S	—	1
Id.	Modena	S	—	1
Id.	Spilamberto	S	—	1
Salerno	Capaccio	S	—	2
Sassari	Chiaramonti	S	—	1
Id.	Illorai	S	2	—
Taranto	Taranto	S	—	1
Teramo	Campli	S	1	1
Id.	Castiglione Messer Raimondo	S	2	1
Trento	Magrè	S	—	1
			30	40
	Morva.			
Bari	Barletta	E	—	1
Id.	Bitetto	E	1	—
Modena	Sassuolo	E	—	1
			1	2
	Farcino criptococcico.			
Agrigento	Agrigento	E	3	—
Id.	Raffadali	E	2	—
Aosta	Ivrea	E	1	—
Foggia	Cerignola	E	—	1
Messina	Pace del Mela	E	1	—
Palermo	Palermo	E	14	2
Id.	Bagheria	E	3	—
Id.	Casteldaccia	E	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	E	1	—
Salerno	Amalfi	E	1	—
Id.	Sarno	E	—	1
Id.	Serre	E	1	1
Trapani	Trapani	E	1	—
Id.	Alcamo	E	1	—
Id.	Salaparuta	E	4	—
Id.	Marsala	E	3	—
			37	5
	Rabbia			
Cosenza	Cosenza	Can	—	1
Foggia	Cerignola	Can	1	—
Id.	Orta Nova	Can	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Matera	Matera	Can	1	1
Id.	Montescaglioso	Fl.	1	1
Messina	Barcellona	Can	—	1
Potenza	Acerenza	B	—	1
Reggio di Calabria	Serrata	B	—	1
Salerno	Sanza	Can	—	1
Id.	Sarno	Can	—	1
Id.	Valva	Can	—	1
			4	9
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	3	1
Aosta	Ivrea	E	1	—
Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	O	5	—
Cosenza	Cassano al Ionio	O	—	1
Id.	Frascineto	O	4	—
Id.	Longobucco	O	2	—
Foggia	Castelnuovo della Daunia	O	2	—
Id.	Foggia	O	—	2
Id.	Lesina	O	1	—
Id.	Troia	O	3	—
Id.	Trinitapoli	O	—	1
Forlì	Santa Sofia	O	3	—
Littoria	Cisterna	O	—	1
Palermo	Palermo	E	4	—
Perugia	Foligno	O	2	—
Id.	Nocera Umbra	O	2	—
Id.	Spoleto	O	1	—
Pistoia	Pistoia	O	1	—
Potenza	Muro Lucano	O	1	—
Ravenna	Cervia	O	—	1
Rieti	Orvinio	O	1	—
Roma	Marino	B	1	—
Id.	Bracciano	O	1	—
Id.	Colleferro	O	1	—
Id.	Formello	O	1	—
Id.	Guidonia	O	1	—
Id.	Palombara	O	1	—
Id.	Segni	O	1	—
Id.	Trevignano	O	1	—
Terni	Arrone	O	—	1
Viterbo	Bagnoregio	O	2	—
Id.	Bieda	O	3	—
Id.	Canino	O	—	1
Id.	Cellere	O	1	—
Id.	Ischia di Castro	O	3	—
Id.	Lubiano	O	1	—
Id.	Montalto di Castro	O	1	—
Id.	Tuscania	O	2	—
Id.	Viterbo	O	1	1
			58	10
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.			
Foggia	Serra Capriola	Cap	1	—
Lecce	Nardò	O(a)	1	—
Id.	Soleto	O(a)	1	—
Reggio nell'Emilia	Ligonchio	O	6	—
Salerno	Auletta	O(a)	—	5
			9	5
	Aborto epizootico.			
Bologna	Molinella	B	1	1
Ferrara	Ferrara	B	1	2
Id.	Iolanda di Savoria	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Aborto epizootico*			
Forlì	Cesena	B	2	—
Lucca	Lucca	B	—	1
Novara	Novara	B	2	—
Id.	Borgolavezzano	B	1	—
Id.	Casaleggio	B	1	—
Id.	Casalino	B	1	—
Id.	Garbagna	B	1	—
Id.	Granozzo	B	1	—
Id.	San Pietro di Mosezzo	B	1	—
Id.	Vespolate	B	1	—
Ravenna	Lugo	B	—	1
Rovigo	Donada	B	1	—
Udine	Bicinicco	B	1	—
Id.	San Giorgio di Nogaro	B	1	—
Id.	Torviscosa	B	1	—
Vercelli	Sandigliano	B	—	1
			18	6
	Diarrea dei vitelli			
Ferrara	Bondeno	B	1	—
Id.	Ferrara	B	2	3
Id.	Portomaggiore	B	—	1
Rovigo	Adria	B	2	—
Id.	Contarina	B	7	—
Id.	Donada	B	2	—
Id.	Papozze	B	3	—
Teramo	Teramo	B	—	1
			17	5
	Influenza dei cavalli			
Livorno	Livorno	E	—	1
			—	1
	Barbone bufalino			
Salerno	Battipaglia	Buf	1	—
Id.	Eboli	Buf	1	2
			2	2
	Setticemia emorragica			
Salerno	Battipaglia	B	—	2
			—	2
	Peste aviaria			
Ancona	Senigallia	P	—	4
Id.	Ripe	P	—	1
Grosseto	Massa Marittima	P	1	—
Rovigo	Ariano nel Polesine	P	8	—
Id.	Villanova Marchesana	P	—	2
			9	7
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Ancona	Senigallia	P	20	1
Foggia	Castelluccio Valmaggiore	P	—	1
Lecce	Lecce	P	—	1
Novara	Ghemmo	P	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
Segue: *Laringo tracheite infettiva dei polli*				
Novara	Sizzano	P	—	1
Padova	Padova	P	—	1
Pesaro Urbino	Aspecchio	P	—	3
Id.	Cagli	P	—	7
Id.	Novafeltria	P	—	3
Teramo	Silvi	P	—	4
Id.	Teramo	P	1	1
Terni	Baschi	P	—	1
Trapani	Erice	P	—	7
Trento	Trento	P	3	—
Udine	Cervignano	P	—	1
Id.	Pavia	P	—	3
Id.	Varno	P	—	1
Viterbo	Canino	P	1	—
Id.	Montefiascone	P	1	—
Id.	Valentano	P	1	—
			27	37

(3197)

RIEPILOGO
dal 1° al 15 giugno 1942-XX - N. 11

N. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	12	17	18
2	Carbonchio sintomatico	6	6	10
3	Afta epizootica	37	135	576
4	Malrossino dei suini	38	137	337
5	Peste e setticemia dei suini	16	32	70
6	Morva	2	3	3
7	Farcino criptococcico	8	16	42
8	Rabbia	7	11	13
9	Rogna	15	39	68
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	4	5	14
11	Aborto epizootico	9	19	24
12	Diarrea dei vitelli	3	8	22
13	Influenza del cavallo	1	1	1
14	Setticemia emorragica	1	2	4
15	Colera dei polli	1	1	2
16	Peste aviaria	1	1	2
17	Laringo tracheite infettiva dei polli	12	20	64

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina. E, equina; P, pollame; Can, canina; Fl, felina.

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Riassunto del provvedimento P. 514 del 9 ottobre 1942-XX relativo ai prezzi del legno compensato

A modifica delle disposizioni contenute nella circolare P. 656 del 15 marzo 1940, il Ministero delle corporazioni con provvedimento P. 514 del 9 ottobre c.a. ha stabilito i prezzi dei tronchi di pioppo e di faggio per trancia rispettivamente in L. 84 e L. 92,50 al quintale per merce resa franco stabilimento di trasformazione.

Con lo stesso provvedimento i prezzi del legno compensato per le vendite fatte dal produttore sono stati fissati come appresso per metro cubo di merce resa franco vagone partenza stabilimenti di produzione, ivi compreso il costo dell'imballaggio.

COMPENSATO PIOPPO

	Misure normali lire per mc.	Sottomisure (inferiori a 2 mq.) lire per mc.
Spessore mm. 3:		
3 strati - 1ª qualità	5.800	5.650
2ª »	5.550	5.400
3ª »	5.300	5.150
4ª »	5.050	4.900
Spessore mm. 4:		
3 strati - 1ª qualità	5.400	5.250
2ª »	5.150	5.000
3ª »	4.900	4.750
4ª »	4.650	4.500
Spessore mm. 5:		
3 strati - 1ª qualità	5.150	5.000
2ª »	4.900	4.750
3ª »	4.650	4.500
4ª »	4.400	4.250
Spessore mm. 6:		
3 strati - 1ª qualità	5.000	4.850
2ª »	4.750	4.600
3ª »	4.500	4.350
4ª »	4.250	4.100
5 strati - 1ª qualità	5.800	5.650
2ª »	5.550	5.400
3ª »	5.300	5.150
4ª »	5.050	4.900
Spessore mm. 8:		
5 strati - 1ª qualità	5.400	5.250
2ª »	5.150	5.000
3ª »	4.900	4.750
4ª »	4.650	4.500
Spessore mm. 10:		
5 strati - 1ª qualità	5.150	5.000
2ª »	4.900	4.750
3ª »	4.650	4.500
4ª »	4.400	4.250

COMPENSATO DI FAGGIO

	Misure normali lire per mc.	Sottomisure (inferiori a 2 mq.) lire per mc.
Spessore mm. 3:		
3 strati - 1ª qualità	6.750	6.550
2ª »	6.500	6.300
3ª »	6.250	6.050
4ª »	6.000	5.800
Spessore mm. 4:		
3 strati - 1ª qualità	6.300	6.100
2ª »	6.050	5.850
3ª »	5.800	5.600
4ª »	5.550	5.350
Spessore mm. 5:		
3 strati - 1ª qualità	6.000	5.800
2ª »	5.750	5.550
3ª »	5.500	5.300
4ª »	5.250	5.050
Spessore mm. 6:		
3 strati - 1ª qualità	5.800	5.650
2ª »	5.500	5.400
3ª »	5.300	5.150
4ª »	5.150	4.900

	Misure normali lire per mc.	Sottomisure (inferiori a 2 mq.) lire per mc.
5 strati - 1ª qualità . . .	6.750	6.550
2ª » . . .	6.500	6.300
3ª » . . .	6.250	6.050
4ª » . . .	6.000	5.800
Spessore mm. 8:		
5 strati - 1ª qualità . . .	6.300	6.100
2ª » . . .	6.050	5.850
3ª » . . .	5.800	5.600
4ª » . . .	5.550	5.350
Spessore mm. 10:		
5 strati - 1ª qualità . . .	6.000	5.800
2ª » . . .	5.750	5.550
3ª » . . .	5.500	5.300
4ª » . . .	5.250	5.050

Le qualità del legno compensato vengono definite come appresso:

Prima qualità. — Una faccia del pannello deve essere ben levigata, priva di nodi, di fenditure e di ogni altro difetto, con congiunture aderenti. Sull'altra faccia del pannello sono tollerati lievissimi difetti, quali fenditure non oltre 2 mm. di larghezza e 150 mm. di lunghezza, nodi sani, piccoli nodi cadenti, saltuari fori di tarlo. L'incollaggio e la lavorazione devono essere ottimi, gli strati interni uniformi, senza falle.

Seconda qualità. — Sopra una faccia del pannello sono tollerati lievissimi difetti, quali fenditure non oltre 2 mm. di larghezza e 150 mm. di lunghezza, nodi sani, piccoli nodi cadenti, saltuari fori di tarlo. Sull'altra faccia il pannello può presentare fenditure oltre i 2 mm. di larghezza e 150 mm. di lunghezza, nodi sani cadenti, nodi tassellati, sgranature di fibra, saltuari fori di tarlo, come pure alcune fenditure aperte. L'incollaggio e la lavorazione devono essere buoni.

Terza qualità. — Il pannello può presentare su entrambe le facce nodi cadenti, fori di tarlo, fenditure in larghezza e in lunghezza di ogni dimensione e sgranature di fibra. L'incollaggio e la lavorazione devono essere normali.

Quarta qualità. — Il pannello può presentare gravi difetti su entrambe le facce e non rispondere a requisiti particolari di qualità, nè esteriormente, nè nelle sue caratteristiche strutturali.

La qualità deve risultare dall'apposito marchio (I, II, III, IV), impresso sulla faccia migliore del pannello all'angolo superiore destro.

I prezzi di vendita al consumo da magazzino del dettagliante saranno stabiliti dai Consigli provinciali delle Corporazioni aggiungendo ai prezzi come sopra stabiliti l'importo della spesa di trasporto e una maggiorazione per il servizio di distribuzione che non potrà superare L. 500 al mc. compresa l'imposta sull'entrata per il passaggio da produttore a rivenditore.

(3976)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Nomina del commissario della Soc. an. cooperativa di consumo, con sede a Vogogna

Con decreto del Ministero delle corporazioni, si nomina il sig. Graziano Ragozza commissario della Soc. an. cooperativa di consumo, con sede in Vogogna.

(3946)

Sostituzione del liquidatore della Soc. an. cooperativa tra i muratori di Conselice e S. Patrizio

Con decreto del Ministero delle corporazioni in data 13 ottobre 1942-XX, si nomina, ai sensi dell'art. 4 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930-IX, n. 1882, il rag. Nino Stefanini, da Conselice, liquidatore della Soc. an. cooperativa tra i muratori di Conselice e S. Patrizio, con sede in Conselice, in sostituzione dei liquidatori nominati dall'assemblea dei soci in data 27 novembre 1939-XVII.

(3947)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Ruoli di anzianità del personale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione

A termini dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (già Ispettorato generale delle ferrovie, tramvie ed automobili) — secondo la situazione al 1° gennaio 1942-XX — approvati con decreto Ministeriale in data 27 marzo detto anno.

Gli eventuali reclami, per rettifica di anzianità, dovranno essere prodotti, all'Ispettorato generale anzidetto, nel termine di giorni sessanta da quello della pubblicazione del presente avviso.

(3958)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Purga », in provincia di Cremona

Con R. decreto 24 agosto 1942-XX, n. 3462, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre successivo, registro n. 16, foglio n. 355, è stato costituito, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933-XI, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario « Purga », con sede in comune di Grontardo, provincia di Cremona.

(3945

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Tabelle allegate al comunicato relativo all'elenco ed ai prezzi delle acque minerali naturali, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno n. 248 del 20 ottobre 1942-XX.

TABELLA *A*.

PREZZI DA GROSSISTA A RIVENDITORE

(in lire a bottiglia)

ACQUE	In bottiglie da litri				
	2	1	1/2	1/4	1/5
Apollo, Chianciano, Fiuggi, Montecatini, Sangemini, S. Pellegrino, Uliveto, Tabiano, S. Carlo (tipo curativo, marca verde).	5,40	3,65	2,75	1,85	1,65
Anticolana, Baveno, Boario, Bognanco, Claudia, Corallo, Crodo, Eletta, Farfa, Ferrarelle, Meo, Nocera Umbra, Panna, Plinia del Tisone, Recoaro, Roveta, S. Bernardo, Strada, Canciulle, Tesorino, S. Leopoldo.	4,50	3,05	2,25	1,55	1,40
Tutte le altre acque minerali non nominate	3,60	2,45	1,85	1,20	1,10
Acque minerali naturali a consumo soltanto locale.	2,70	1,85	1,35	0,90	0,85

TABELLA B.

PREZZI AL CONSUMO

(in lire a bottiglia)

RIVENDITORI	Apollo, Chianciano, Fiuggi, Montecatini, Sangemini, S. Pellegrino, Uliveto, Tabiano. S. Carlo (tipo curativo marca verde).					Anticolana, Baveno, Boario, Bognanco, Claudia. Corallo. Crodo, Eletta, Faria, Ferrarelle, Meo, Nocera Umbra, Panna, Plinia del Tisone, Recoaro, Roveta. S. Bernardo, Strada, Canciulle, Tesorino, San Leopoldo.					Tutte le altre acque minerali non nominate					Acque minerali naturali a consumo soltanto locale				
	IN BOTTIGLIE DA LITRI																			
	2	1	1/2	1/4	1/5	2	1	1/2	1/4	1/5	2	1	1/2	1/4	1/5	2	1	1/2	1/4	1/5
I. Farmacie	6,60	4,45	3,35	2,25	2,00	5,50	3,70	2,75	1,90	1,70	4,40	3,00	2,25	1,45	1,35	3,30	2,25	1,65	1,10	1,05
II. Drogherie	6,55	4,40	3,30	2,25	2,00	5,45	3,70	2,70	1,85	1,70	4,35	2,95	2,25	1,45	1,35	3,25	2,25	1,65	1,10	1,05
III. Pubblici esercizi:																				
1) Caffè ristoratori di stazione:																				
a) al tavolo	8,60	5,80	4,35	2,95	2,60	7,15	4,85	3,55	2,45	2,25	5,70	3,90	2,95	1,90	1,75	4,30	2,95	2,15	1,45	1,35
b) al banco o al carrello	7,25	4,90	3,80	2,50	2,20	6,05	4,10	3,00	2,10	1,90	4,80	3,30	2,50	1,60	1,45	3,60	2,50	1,80	1,20	1,15
2) Ristoranti e trattorie di categoria speciale, 1ª e 2ª	8,60	5,80	4,35	2,95	2,60	7,15	4,85	3,55	2,45	2,25	5,70	3,90	2,95	1,90	1,75	4,30	2,95	2,15	1,45	1,35
3) Caffè o bar di categoria speciale, 1ª e 2ª:																				
a) al tavolo	8,60	5,80	4,35	2,95	2,60	7,15	4,85	3,55	2,45	2,25	5,70	3,90	2,95	1,90	1,75	4,30	2,95	2,15	1,45	1,35
b) al banco	7,50	5,05	3,80	2,55	2,30	6,25	4,25	3,15	2,15	1,95	5,00	3,40	2,55	1,65	1,55	3,75	2,55	1,90	1,25	1,20
4) Esercizi pubblici in genere, di categoria 3ª e 4ª:																				
a) al tavolo	7,50	5,05	3,80	2,55	2,30	6,25	4,25	3,15	2,15	1,95	5,00	3,40	2,55	1,65	1,55	3,75	2,55	1,90	1,25	1,20
b) al banco	6,95	4,70	3,55	2,40	2,15	5,80	3,95	2,90	2,00	1,80	4,65	3,15	2,40	1,55	1,40	3,50	2,40	1,75	1,15	1,10
IV. Alberghi, pensioni, locande:																				
1) Alberghi di categoria:																				
a) extra	9,40	6,35	4,80	3,20	2,85	7,85	5,30	3,90	2,70	2,45	6,25	4,25	3,20	2,10	1,90	4,70	3,20	2,35	1,55	1,50
b) 1ª e 2ª	8,60	5,80	4,35	2,95	2,60	7,15	4,85	3,55	2,45	2,25	5,70	3,90	2,95	1,90	1,75	4,30	2,95	2,15	1,45	1,35
c) 3ª e 4ª	7,50	5,05	3,80	2,55	2,30	6,25	4,25	3,15	2,15	1,95	5,00	3,40	2,55	1,65	1,55	3,75	2,55	1,90	1,25	1,20
2) Pensioni di categoria:																				
a) 1ª	8,05	5,45	4,10	2,75	2,45	6,70	4,55	3,35	2,30	2,10	5,35	3,65	2,75	1,80	1,65	4,00	2,75	2,00	1,35	1,25
b) 2ª	7,50	5,05	3,80	2,55	2,30	6,25	4,25	3,15	2,15	1,95	5,00	3,40	2,55	1,65	1,55	3,75	2,55	1,90	1,25	1,20
3) Locande	6,95	4,70	3,55	2,40	2,15	5,80	3,95	2,90	2,00	1,80	4,65	3,15	2,40	1,55	1,40	3,50	2,40	1,75	1,15	1,10

p. *Il Ministro*: PASCOLATO

(3993)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del presidente e del vice presidente del Monte di credito su pegno di Lugo (Ravenna)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il proprio provvedimento in data 7 gennaio 1940-XVIII, con il quale è stato nominato il commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di Lugo, con sede in Lugo, ai sensi dell'art. 64 del R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279;

Considerato che con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 28 aprile 1942-XX, è stato approvato il nuovo statuto del suddetto Monte e che pertanto è il caso di porre fine alla cennata gestione provvisoria dell'azienda, facendo luogo alla regolare costituzione del Consiglio di amministrazione di essa;

Dispone:

I signori cav. rag. Pietro Farina e cav. Antonio Nigrini sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Lugo, con sede in Lugo (Ravenna), per il quadriennio 1942-1945.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 ottobre 1942-XX

V. AZZOLINI

(3980)

Nomina di un sindaco del Monte di credito su pegno di Lugo (Ravenna)

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Veduta la legge 10 maggio 1938-XVI, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno, e il R. decreto 25 maggio 1939-XVII, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il nuovo statuto del Monte di credito su pegno di Lugo, con sede in Lugo, approvato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito, in data 28 aprile 1942-XX;

Dispone:

Il rag. Orazio Lega è nominato sindaco del Monte di credito su pegno di Lugo, con sede in Lugo (Ravenna), e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1944-XXIII.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 ottobre 1942-XX

V. AZZOLINI

(3981)

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Colliano (Salerno), Fragneto l'Abate (Benevento), Olevano sul Tusciano (Salerno) e San Pio delle Camere (L'Aquila).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto Regio decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Vedute le proposte della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli - istituto di credito di diritto pubblico - con sede in Napoli;

Dispone:

1. Il dott. Saverio Fasano di Teodoro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Colliano (Salerno).

2. Il signor Matteo Rossi di Raffaele è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fragneto l'Abate (Benevento).

3. Il dott. Mattia Carbone è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Olevano sul Tusciano (Salerno).

4. Il signor Galeno Pinterpe di Emidio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di San Pio delle Camere (L'Aquila).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 ottobre 1942-XX

V. AZZOLINI

(3979)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Proroga del concorso a 125 posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nell'Arma aeronautica

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il decreto Ministeriale del 1° aprile 1942-XX, col quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a n. 125 posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nell'Arma aeronautica, ruolo servizi;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per titoli e per esami a n. 125 posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nell'Arma aeronautica, ruolo servizi, è prorogato a tutto il 2 ottobre 1942-XX.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 agosto 1942-XX

p. *Il Ministro*: FOUGIER

(3984)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.